



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gruppo Consiliare Partito Autonomista Trentino Tirolese

Egregio
Presidente del
Consiglio provinciale
Walter Kaswalder

SEDE

INTERROGAZIONE N. ____

Sistema irriguo trentino. Poche speranze anche nel PNRR

“Grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza riusciamo finalmente ad offrire alle imprese agricole italiane gli strumenti ed il sostegno necessario per compiere il grande salto di qualità verso l’agricoltura 5.0.”

Così ha dichiarato il Ministro Stefano Patuanello. Nel suo comunicato stampa di qualche giorno fa, aveva chiarito i macro obiettivi del PNRR prefissati per l’agricoltura:

- ___Competitività del sistema alimentare.
- ___Produzione energetica da fonti rinnovabili, riduzione delle emissioni, miglioramento della sostenibilità dei processi produttivi.
- ___Miglioramento della capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione del dissesto idrogeologico.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede che agli stanziamenti principali diretti per il settore agricolo, si affianchino altri progetti condivisi con altri Ministeri. I valori ipotizzati sono questi:

- 800 milioni per la logistica
- 1,5 miliardi per l’Agrisolare
- 500 milioni per l’ammodernamento delle macchine agricole
- 1,2 miliardi per i Contratti di Filiera e di Distretto
- 1,92 miliardi per lo sviluppo di biogas e biometano
- 880 milioni Resilienza dell’agrosistema irriguo.

Così come immagineranno specialmente gli addetti al settore, il capitolo più interessante da dove possiamo attingere con progetti di sistema è quello dedicato alla rete irrigua. Degli 880 milioni riservati al comparto il Ministero conferma purtroppo che 360 milioni di Euro relativi a progetti già in corso, sono già opzionati. Per il Trentino, il plafond realmente disponibile potrebbe rivelarsi

quindi di soli 500 milioni.

In questi riparti, normalmente, l'agricoltura provinciale vale l'1% del riparto nazionale. Se tanto mi da tanto su 500 milioni di Euro disponibili al Trentino ne spetterebbero 5? Ce ne faremmo ben poco.

Il Trentino agricolo ha sete, portafoglio vuoto e testa fra le nuvole quanto a soluzioni praticabili nel medio e lungo periodo

Si fa davvero fatica a capire dove questa giunta voglia andare parare e quale direzione voglia prendere. Le comunità non vanno messe in condizione di scontrarsi. Né, l'amministrazione provinciale può pretendere che le soluzioni arrivino dai singoli.

tutto ciò premesso si interroga la Giunta Provinciale per sapere

quanti quali e di che importo siano i progetti in campo irriguo ipotizzata dalla Giunta come finanziabile sui fondi in premessa.

Trento, 20 Maggio 2021

Cons. Michele Dallapiccola

Cons. Paola Demagri